

DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO 246 / 11	DATA SINISTRO 16/11/2011	ORA 15.30	MODALITA' APERTURA DENUNCIA AGENTE	
LINEA 11	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO TARANTO - VIALE DELLA LIBERAZIONE		ANGOLO	
DIREZIONE		N° SOCIALE 532	TARGA AUTOBUS CX 200 XG	
MATR. AGENTE 170230	COGNOME PALMISANO	NOME GIUSEPPE	QUALIFICA Conducente di linea	
COMUNE DI NASCITA TARANTO	DATA DI NASCITA 05-10-60	DATA ASSUNZIONE 01-06-97	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO	C.A.P. 74100
DOMICILIO VIA LAGO DI PERGUSA, 35/C	TIPO PATENTE D	N° PATENTE TA2180011N	RILASCIATA A	DATA RILASCIO
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T.		COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	COMUNE DI RESIDENZA
VIA / PIAZZA			COMPAGNIA ASSICURATRICE	
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO) VIA / PIAZZA			COMUNE DI RESIDENZA	
1° DANNEGGIATO			NATURA DEL DANNO	
2° DANNEGGIATO			NATURA DEL DANNO	

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO	COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE	
3° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			
4° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			

AUTORITA' INTERVENUTA

TESTIMONI

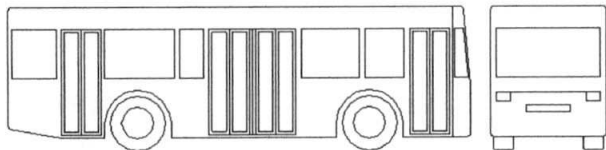
☐ VALIDAZIONE DELLA DIREZIONE

Atti VANDANICI

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

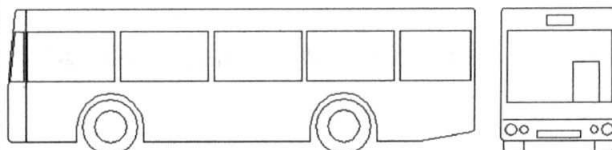
Vista laterale destra

Vista posteriore



Vista laterale sinistra

Vista anteriore



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

HO RISCONTRATO UNA LESIONE DEL VETRO SU UNO DEGLI ULTIMI FINESTRINI POSTO SUL LATO SINISTRO

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

VEDASI ALLEGATA DENUNCIA PRESENTATA DAL DIPENDENTE PALMISANO GIUSEPPE IN DATA 19/11/2011 ALLA LEGIONE CARABINIERI PUGLIA CC STAZIONE CC TARANTO P.LE.

"... MENTRE ERO ALLA GUIDA DEL CITATO MEZZO HO AVVERTITO UN COLPO PROVENIRE DALLA PARTE POSTERIORE, DI CONSEGUENZA FERMANDO LA MARCIA HO RISCONTRATO UNA LESIONE DEL VETRO SU UNO DEGLI ULTIMI FINESTRINI POSTO SUL LATO SINISTRO. IN QUELLA CIRCOSTANZA UNA SIGNORA PRESENTE SULL'AUTOBUS MI RIFERIVA CHE UN GRUPPO DI RAGAZZINI AVEVA LANCIATO UNA PIETRA. ...".

SINISTRI DENUNZIATI DA TERZI SENZA INDIVIDUAZIONE DELL'AGENTE RESPONSABILE

☐ PROVVEDIMENTO PRESIDENTE

APERTURA SINISTRO

☐ SI ☐ NO

Il Capo Ufficio

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Conducente

TA, 24/11/2011

Protocollo Verbale: TACS27 2011 VD 903887

Protocollo Sdi: TACS272011903487



LEGIONE CARABINIERI PUGLIA

STAZ.CC TARANTO P.LE

Viale Virgilio, 25

Tel. 099/77880000 - Fax 099/77880000 - E-mail stta335110@carabinieri.it

21873

Prot. N.	21 NOV. 2011
Del	PRESIDENTE
P	DIRETTORE GENERALE
DG	DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DA	DIRETTORE TECNICO
DT	DE ESERCIZIO MOVIMENTO
UE	UAG AFFARI GEN. P.R. SINISTRI
UAG	UA ACQUISTI / CONTRATTI
UA	UC CONTABILITA' / BILANCIO
UC	UI INFORMATICA
UI	UP PERSONALE / RETRIBUZIONI
UP	UT TECNICO
UT	uf PT PRODOTTI TRAFFICO
uf PT	uf RG RAGIONERIA / ECONOMATO
uf RG	STO STAFF QUALITA'

VERBALE di ricezione di querela orale sporta da: **Palmisano** Giuseppe nato a Taranto (TA) il 05/10/1960, cittadinanza italiana, sesso maschile, coniugato, professione autista e autotrasportatore, identificato mediante patente di guida n. TA2180011N, residente a Taranto (TA), Via Lago Di Pergusa N. 35, telefono 3395221038, e relativa a "Danneggiamento autobus AMAT", fatto avvenuto il 16/11/2011, alle ore 15:30 a Taranto (TA).-----//

Il giorno 19/11/2011 alle ore 10:48, in Taranto (TA) presso gli uffici di STAZ.CC TARANTO P.LE, avanti al sottoscritto Brig. MODULO Giuseppe appartenente al comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:----//

"Per nome e per conto della società AMAT di Taranto, cui sono dipendente in qualità di autista, con il presente atto propongo formale denuncia querela nei confronti di ignoti resisi responsabili giorno 16 u.s. verso le ore 15.30 del danneggiamento del veicolo aziendale targato CX200XG.-----//

In buona sostanza mentre ero alla guida del citato mezzo ho avvertito un colpo provenire dalla parte posteriore, di conseguenza fermando la marcia ho riscontrato una lesione del vetro su uno degli ultimi finestrini posto sul lato sinistro. In quella circostanza una signora presente sull'autobus mi riferiva che un gruppo di ragazzini aveva lanciato una pietra. -----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

Sono stato vittima di danneggiamento il 16/11/2011, alle ore 15:30 in non previsto/altro. Il fatto è avvenuto a Taranto (TA), Viale Della Liberazione, cap. 74123.-----//

Non ho sospetti sul conto di alcuno.-----//"

Per quanto precede sporgo formale querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti.-----//

A norma dell'Art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. - D.L.G. 28.07.1989, n.271, si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Non ho richiesto l'intervento di alcuna pattuglia delle Forze dell'Ordine per constatare l'accaduto.-----//

Non sono in grado di riconoscere i rei.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra



19/11/2011

2461M

Protocollo Verbale: TACS27 2011 VD 903887

Protocollo Sdi: TACS272011903487



LEGIONE CARABINIERI PUGLIA

STAZ.CC TARANTO P.LE

Viale Virgilio, 25

Tel. 099/77880000 - Fax 099/77880000 - E-mail stta335110@carabinieri.it

VERBALE di ricezione di querela orale sporta da: **Palmisano** Giuseppe nato a Taranto (TA) il 05/10/1960, cittadinanza italiana, sesso maschile, coniugato, professione autista e autotrasportatore, identificato mediante patente di guida n. TA2180011N, residente a Taranto (TA), Via Lago Di Pergusa N. 35, telefono 3395221038, e relativa a "Danneggiamento autobus AMAT", fatto avvenuto il 16/11/2011, alle ore 15:30 a Taranto (TA).-----//

Il giorno 19/11/2011 alle ore 10:48, in Taranto (TA) presso gli uffici di STAZ.CC TARANTO P.LE, avanti al sottoscritto Brig. MODOLO Giuseppe appartenente al comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:-----//

"Per nome e per conto della società AMAT di Taranto, cui sono dipendente in qualità di autista, con il presente atto propongo formale denuncia querela nei confronti di ignoti resisi responsabili giorno 16 u.s. verso le ore 15.30 del danneggiamento del veicolo aziendale targato CX200XG.-----//

In buona sostanza mentre ero alla guida del citato mezzo ho avvertito un colpo provenire dalla parte posteriore, di conseguenza fermando la marcia ho riscontrato una lesione del vetro su uno degli ultimi finestrini posto sul lato sinistro. In quella circostanza una signora presente sull'autobus mi riferiva che un gruppo di ragazzini aveva lanciato una pietra. -----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

Sono stato vittima di danneggiamento il 16/11/2011, alle ore 15:30 in non previsto/altro. Il fatto è avvenuto a Taranto (TA), Viale Della Liberazione, cap. 74123.-----//

Non ho sospetti sul conto di alcuno.-----//"

Per quanto precede sporgo formale querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti.-----//

A norma dell'Art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. - D.L.G. 28.07.1989, n.271, si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Non ho richiesto l'intervento di alcuna pattuglia delle Forze dell'Ordine per constatare l'accaduto.-----//

Non sono in grado di riconoscere i rei.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra



19/11/2011

DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO 246 / 11	DATA SINISTRO 16/11/2011	ORA 15.30	MODALITA' APERTURA DENUNCIA AGENTE	
LINEA 11	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO TARANTO - VIALE DELLA LIBERAZIONE		ANGOLO	
DIREZIONE		N° SOCIALE 532	TARGA AUTOBUS CX 200 XG	
MATR. AGENTE 170230	COGNOME PALMISANO	NOME GIUSEPPE	QUALIFICA Conducente di linea	
COMUNE DI NASCITA TARANTO	DATA DI NASCITA 05-10-60	DATA ASSUNZIONE 01-06-97	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO	C.A.P. 74100
DOMICILIO VIA LAGO DI PERGUSA, 35/C	TIPO PATENTE D	N° PATENTE TA2180011N	RILASCIATA A	DATA RILASCIO
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T.		COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	COMUNE DI RESIDENZA
VIA / PIAZZA		COMPAGNIA ASSICURATRICE		
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO) VIA / PIAZZA		COMUNE DI RESIDENZA		
1° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
2° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO	COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE	
3° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
4° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		

AUTORITA' INTERVENUTA

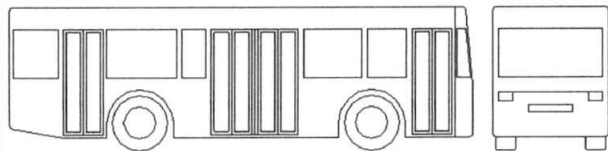
TESTIMONI

☐ VALIDAZIONE DELLA DIREZIONE

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

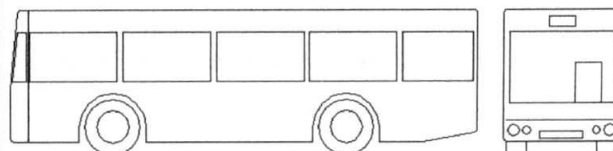
Vista laterale destra

Vista posteriore



Vista laterale sinistra

Vista anteriore



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

HO RISCONTRATO UNA LESIONE DEL VETRO SU UNO DEGLI ULTIMI FINESTRINI POSTO SUL LATO SINISTRO

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

VEDASI ALLEGATA DENUNCIA PRESENTATA DAL DIPENDENTE PALMISANO GIUSEPPE IN DATA 19/11/2011 ALLA LEGIONE CARABINIERI PUGLIA CC STAZIONE CC TARANTO P.LE.

"... MENTRE ERO ALLA GUIDA DEL CITATO MEZZO HO AVVERTITO UN COLPO PROVENIRE DALLA PARTE POSTERIORE, DI CONSEGUENZA FERMANDO LA MARCIA HO RISCONTRATO UNA LESIONE DEL VETRO SU UNO DEGLI ULTIMI FINESTRINI POSTO SUL LATO SINISTRO. IN QUELLA CIRCOSTANZA UNA SIGNORA PRESENTE SULL'AUTOBUS MI RIFERIVA CHE UN GRUPPO DI RAGAZZINI AVEVA LANCIATO UNA PIETRA. ...".

SINISTRI DENUNZIATI DA TERZI SENZA INDIVIDUAZIONE DELL'AGENTE RESPONSABILE

☐ PROVVEDIMENTO PRESIDENTE

APERTURA SINISTRO

☐ SI ☐ NO

Il Capo Ufficio

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Conducente

16/11/2011

15. 30

(532)

Taranto - Via DELLA Libertà
(CANTO PIETRO)

Fino al lato
Posteriori sinistra

PATRISANO GIUSEPPE

DOMANDA
AI CANABINORI
(Soborno "Pozo Vi")

CEDOLA DI VIAGGIO DEL BUS N°

532

DATA

16/4/11

RISERVATO OPERATORE DI ESERCIZIO						RISERVATO AI CONTROLLI		
Linea N°	Orario di partenza		Orario di arrivo		OPERATORE: COGNOME e NOME (STAMPATELLO)	Orario	Località	Firma Verificatore (PER ESTESO)
	CAPOLINEA LOCALITÀ	ORE	CAPOLINEA LOCALITÀ	ORE				
M	PM	615	IPER	633	Bionore			
M	IPER	653	PM	739	Bionore			
M	PM	754	IPER	843	Bionore			
M	IPER	843	PM	928	Bionore			
M	PM	938	IPER	1025	Bionore			
M	IPER	1026	PM	1119	Bionore			
11	PM	1129	IPER	1218	PAULIANO C.			
11	IPER	1218	PM	1257	PAULIANO			
11	PM	1314	IPER	1410	PAULIANO			
11	IPER	1410	PM	1445	PAULIANO			
11	PM	1456	IPER	1540	PAULIANO			
						1605/16		

LISTA DI CONTROLLO (CHECK-LIST)

(Da compilarsi a cura dell'Operatore di Esercizio all'inizio ed alla fine di ogni turno)

1

TURNO DI SERVIZIO n° 66

DALLE ORE 531

ALLE ORE 199

LINEA M

FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO

CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno
Indicatori di linea	NE	NE
Indicatori di direzione	NE	NE
Impianto illuminazione	NE	NE
Luci interne	NE	NE
Strumentazione di bordo	NE	NE
Obliteratrici	NE	NE
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M
Estintore	M	M
Pulizia del Bus	INS	INS
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE

2

TURNO DI SERVIZIO n° 486

DALLE ORE 1149

ALLE ORE 1802

LINEA 11

FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO

CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno
Indicatori di linea	NE	NE
Indicatori di direzione	NE	NE
Impianto illuminazione	NE	NE
Luci interne	NE	NE
Strumentazione di bordo	NE	NE
Obliteratrici	NE	NE
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M
Estintore	M	M
Pulizia del Bus	INS	INS
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE

3

TURNO DI SERVIZIO n° _____

DALLE ORE _____

ALLE ORE _____

LINEA _____

FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO

CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno
Indicatori di linea	NE	NE
Indicatori di direzione	NE	NE
Impianto illuminazione	NE	NE
Luci interne	NE	NE
Strumentazione di bordo	NE	NE
Obliteratrici	NE	NE
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M
Estintore	M	M
Pulizia del Bus	INS	INS
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE

NE = Non Efficiente

M = Mancante

INS = Insufficiente

Irregolarità riscontrate durante il servizio (incidenti - guasti - etc.), già comunicata all'Area Tecnica con bolla di lavoro

n° _____ del _____ :

LUCE ANTIFORNO DX NON FUNZIONA -

al rientro - visto: L'ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO _____ / ore _____

Prot. N. **23099**

D. **09 DIC. 2011**

P. PRESIDENTE ☐
D. DIRETTORE GENERALE ☐
D. DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
D. DIRETTORE TECNICO ☐
U. ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
U. AFFARI GEN. P. R. SINISTRI ☒
U. ACQUISTI / CONTRATTI ☐
U. CONTABILITÀ / BILANCIO ☐
U. INFORMATICA ☐
U. PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
U. TECNICO ☐
U. PRODOTTI TRAFFICO ☐
U. RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STQ. STAFF QUALITÀ ☐

Taranto, li 05/dicembre/2011

Al Capo Unità AA. GG.
D.ssa Tiziana Tursi

SEDE

Oggetto: Verifica esistenza danni ai bus.

Si riscontra la nota prot. 22292 del 28/11/2011 e si comunica che è stata effettuata la verifica esistenza danni, ai sensi del punto 6.2.1. della procedura PR.08 " Gestione Sinistri ," al bus 532 coinvolto nel sinistro 246/11 del 16/11/2011.

Si trasmette allegati alla presente la bolla di segnalazione avaria n 0065903 del 16/11/2011 comprensiva degli interventi riparativi effettuati e n° 2 bolle di approvvigionamento materiali da magazzino.

Distinti saluti

F.f. Capo Unità Area Tecnica
Sig. Gregorio Paurini

BOLLA DI SEGNALAZIONE AVARIA		N. 0065903 /A	
Data 16/11/14			
ORA SEGNALAZIONE AVARIA	1525	BUS N. 532	
ORA USCITA CARRO SOCC. O RIMORCHIO ☐	☐	AUTISTA DI LINEA	PALMISANO GIUS
ORA ULTIMAZ. RIP.NE O RIENTRO IN DEP.TO ☐	☐	AUTISTI RIMORCHIO	
LOCALITÀ AVARIA P. VI			
BUS DATO IN SOST.NE 478		BUS RIMORCHIANTE	
SEGNALAZIONE AVARIA FUGGERE ROTO S29013 RILAZIONE			
ENTE SEGNALANTE EQ			
OSSERVAZIONI DELL'OFFICINA			
IL TECNICO D'OFF.NA			
DESCRIZIONE AVARIA RISCONTRATA			
INTERVENTO ESEGUITO			
Sost. custollo			
		RESTITUZIONE ALL'ESERCIZIO	
		Data 17-11-2014	Ora 1700
OPERATORI Louie			
TEMPO IMPIEGATO IL TECNICO D'OFF.NA			

AmAt S.p.A. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto	Mod. bolla segnalazione avaria bus	Valida Area Tecnica	Rev. 00 del 05/06/2003	Pag. 1/1
---	---------------------------------------	---------------------	------------------------	----------



BUONO APPROVIGIONAMENTO DA MAGAZZINO N° 39542

COMMESSA DI LAVORAZIONE N° _____

Quantità		Descrizione	Cod. Art./Barcode	Destinazione	Giacenza Residua
Kg/Lt	N°				
		1 unito		532	
	30	un. f.c.		4	
		1 Kit betoncino		4	

Capo Tecnico/Capo Operaio

Il Distributore di magazzino

DATA ____/____/____

ESTREMI DELLO SCARICO (RISERVATO ALL'UFFICIO)

L'OPERATORE

DATA ____/____/____ N° REGISTRAZIONE _____

Tipografia PICCOLO Crispiano



BUONO APPROVIGIONAMENTO DA MAGAZZINO N° 39900

COMMESSA DI LAVORAZIONE N° _____

Quantità		Descrizione	Cod. Art./Barcode	Destinazione	Giacenza Residua
Kg/Lt	N°				
	1	Cassetto let. Express 00001686		532	

Capo Tecnico/Capo Operaio

Il Distributore di magazzino

DATA 17/11/11

ESTREMI DELLO SCARICO (RISERVATO ALL'UFFICIO)

ASSEGNA

STAMP A

LOCALE

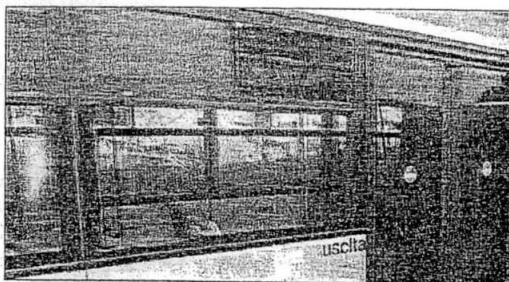
MAR 22/11/01

NUOVO **Quotidiano** di Puglia **Taranto**

www.quotidianodipuglia.it

PAOLO VI

Vetri infranti con i viaggiatori a rischio, nessuno si è ferito ma l'Amat lancia l'sos su un degrado inarrestabile



Cambia il bersaglio ma non il gioco demenziale, perché se prima nel mirino si trovava soprattutto l'autista, riempito di botte quando si rifiutava di fare quello che qualche bullo chiedeva, ora è lo stesso bus ad attirare il tiro al bersaglio.

Alcuni sassi sono stati lanciati contro un bus dell'Amat provocando la rottura dei vetri della porta centrale che hanno sfiorato i passeggeri in procinto di scendere.

L'episodio, avvenuto nella serata di venerdì scorso in via Sommovigo, al rione Paolo VI, viene reso noto oggi in un comunicato dal presidente dell'Azienda per la mobilità urbana, Walter Poggi.

I vandali, nascosti dietro una siepe, hanno preso di mira un mezzo della linea 11, piuttosto affollato a quell'ora. L'autista ha arrestato la marcia e ha chiesto l'intervento di una pattuglia della polizia. Ma c'è un precedente perché nel pomeriggio di mercoledì scorso si era verificato un episodio analogo.

Un mezzo della linea 11 in transito in via della Liberazione, sempre al quartiere Paolo VI, era stato colpito da alcune pietre scagliate da sconosciuti. Il vetro di un finestrino laterale sinistro era rimasto danneggiato.

Il conducente ha continuato la corsa fino al capolinea e poi ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. I due mezzi sono stati tolti dal servizio di linea in attesa della riparazione.

Non è la prima volta e si può immaginare che non sarà l'ultima. Gli atti vandalici

Sassi contro i bus, l'ultimo passatempo demenziale



Sassi contro i bus, l'ultimo passatempo dei vandali

Altri due episodi nuovo allarme in città



Walter Poggi denuncia i due atti di teppismo

ai danni di mezzi dell'Amat sono stati 17 nel 2009, 14, nel 2010 e 11 quest'anno, non ancora concluso. Due episodi negli ultimi giorni, a distanza di 48 ore uno dall'altro, e tutti e due al quartiere Paolo VI, preoccupano. E del resto in questo quartiere si sono verificate, in passato più di un'aggressione contro gli autisti dell'Amat, a cui sono stati spaccati i denti a forza di cazzotti, quando magari intervenivano in difesa di qualche passeggero o non acconsentivano a far scendere un bullo a una fermata non prevista.

Una relativa tranquillità e poi mercoledì 16 novembre attorno alle 15.30, punto e a capo.

Il secondo atto vandalico, quello venerdì 18 alle 18.50, ha messo a rischio l'incolumità dei passeggeri, quelli che si trovavano dietro lo sportello, con le vetrate che sono state lesionate e si preparavano a scendere.

«La sicurezza dei viaggiatori e del personale dell'Amat costituisce l'obiettivo principale dell'azienda che ha segnalato l'accaduto alle autorità e alle forze dell'ordine», scrive il presidente Walter Poggi.

Nel frattempo i due mezzi sono stati tolti dal servizio di linea in attesa della riparazione e questo non fa altro che creare un disservizio per i viaggiatori che potranno disporre di un minor numero di macchine.

IL CASO E' accaduto in due diversi episodi la scorsa settimana al quartiere Paolo VI

Bus dell'Amat presi a sassate da ignoti durante la corsa

□ Pietre contro due mezzi dell'Amat sono stati lanciati da sconosciuti mentre i veicoli stavano effettuando la corsa con tanto di utenti a bordo. L'ennesima sassaiola, dopo le due avvenute a fine ottobre a Tramontone e Paolo VI, si è ripetuta in due diverse occasioni nuovamente al quartiere a Nord della città. A darne notizia è la stessa Azienda municipalizzata per i trasporti urbani. Ad essere presi di mira, da sconosciuti vandali, sono stati due mezzi della linea n. 11. Solo il caso fortuito non ha registrato feriti. Le modalità sembrano uguali in tutti e quattro i casi: un gruppo di ragazzi, appostatisi in una strada di passaggio di bus delle linee urbane, hanno atteso l'arrivo del mezzo. Quindi sono sbucati da un nascondiglio e hanno lanciato sassi contro il veicolo colpendo i vetri. I frammenti, in tre dei quattro episodi, si sono sparpagliati all'interno dell'autobus senza provocare, per fortuna, danni ai passeggeri né ai conducenti.

Una delle pietre scagliate, mercoledì 16 novembre intorno alle 15.30 in via della Liberazione, ha lesionato un vetro del mezzo pubblico che ha però retto e non si è quindi rotto. Il veicolo della linea 11 improvvisamente, comunica la stessa azienda dei trasporti urbani, è stato colpito da alcune pietre scagliate da persone sbucate dal nulla e pare non viste da nessuno. I sassi hanno lesionato il vetro di un finestrino laterale fortunatamente senza provocare nessun ferito. L'autista, assicuratosi che non si era rotto il vetro, così come non c'erano feriti ha preferito continuare la corsa fino al capolinea. Quindi si è presentato



UN VETRO infranto ad un bus preso di mira dai vandali ad ottobre

alla Stazione dei Carabinieri di Paolo VI e ha denunciato l'accaduto. Il secondo episodio, anche questo per fortuna senza feriti anche se il rischio è stato forse maggiore, è avvenuto due giorni dopo, ovvero venerdì scorso, alle 18.50 ai danni sempre di un bus della linea n. 11. Il veicolo, piuttosto affollato per l'ora di punta, stava percorrendo via Sommovigo diretto verso il porto mercantile dove avrebbe effettuato il capolinea. All'improvviso, stando ad alcune testimonianze, qualcuno è sbucato da dietro una siepe ha lanciato alcune pietre colpendo la porta centrale di discesa. Dietro la quale si trovavano assiepati alcuni passeggeri pronti a scendere alla fermata al quanto prossima. I sassi hanno mandato il vetro in frantumi che hanno sfiorato quanti si

trovavano nelle vicinanze. L'autista accortosi dell'accaduto ha bloccato il veicolo e ha chiesto l'intervento di una pattuglia della Polizia che ha avviato delle indagini. I due mezzi dell'Amat sono stati tolti dal servizio di linea in attesa di essere riparati.

**WALTER POGGI,
PREOCCUPATO
PER L'AUMENTO
DI ATTI VANDALICI**

tanto che ormai gli investigatori pensano che tutti gli episodi, quattro in tre settimane e tra loro ravvicinati, siano opera di una stessa banda di vandali.

Il primo episodio il 25 ottobre, in corso Buoizzi al quartiere Paolo VI. Un gruppetto di ragazzi, circa una decina, fermo sul marciapiede ha lanciato pietre contro un bus della li-

nea 17 che, attorno alle 21.30, transitava per quella strada. Il vetro colpito è andato in frantumi senza compromettere l'incolumità dei viaggiatori né del conducente. Episodio del tutto simile il giorno dopo, in via Mediterraneo al quartiere Tramontone. Nel mirino di una banda di vandali un bus della linea 14, intorno alle 21, preso a sassate da ignoti. I colpi hanno provocato la rottura di tre vetri, della porta anteriore destra, e del finestrino accanto alla portiera centrale. I frammenti, solo per un caso fortuito, non ha colpito i presenti.

«La sicurezza dei viaggiatori e del personale dell'Amat - si legge in una nota diramata dalla stessa azienda municipalizzata - costituisce l'obiettivo principale dell'azienda che a segnalato l'accaduto alle autorità e alle forze dell'ordine».

Il presidente dell'Amat Walter Poggi ha quindi commentato: «Siamo sinceramente preoccupati per l'aumento degli episodi di vandalismo che mettono anche a rischio l'incolumità dei viaggiatori e dei nostri lavoratori impegnati nell'offrire un servizio alla città. Ci preoccupa anche il dato che questi fenomeni, che non accennano a diminuire, possano anche essere il sintomo di un malessere crescente che si manifesta in questo modo».

Mentre le forze dell'ordine cercano di risalire agli autori di tali episodi, non resta che augurarsi che non sia una «nuova moda» dopo quella dei massi lanciati dai cavalcavia contro i veicoli in transito sulle strade statali ed autostrade sottostanti. Episodi che in alcuni casi hanno provocato anche disgrazie.

Sebbene non si siano registrati feriti, resta la gravità dell'accaduto. Di una situazione che ormai sembra andare avanti da circa un mese

LA GAZZETTA DI TARANTO

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Martedì 22 novembre 2011

CITTÀ VIOLENTA
NEL MIRINO LA LINEA 11

DOPPIA SEQUENZA

Gli atti teppistici si sono verificati in via della Liberazione alle 15.30 di mercoledì e in via Sannariva alle 18.50 di venerdì

Bus presi a sassate nel rione Paolo VI

Due attacchi in pochi giorni. L'Amat: episodi in aumento

■ E' allarme vandalismo in città. Si contano altri due episodi di teppismo a bordo dei bus dell'Amat. I casi, denunciati dalla stessa azienda, si sono verificati a distanza di sole 48 ore tra loro: entrambi nel rione Paolo VI.

Il primo episodio è di mercoledì. Erano infatti le 15.30 quando un mezzo della linea 11, in transito lungo via della Liberazione, è stato colpito da alcune pietre. Le Forze dell'Ordine, alle quali l'autista Amat ha formalizzato denuncia, non hanno ancora identificato gli autori della sassaiola. E non si sa se in qualche modo questo atto vandalico possa ricondursi al secondo accaduto venerdì sempre sulla linea 11 alle 18.50 in via Sannariva.

La prima sassaiola ha danneggiato il vetro di un finestrino laterale. La seconda è stata più violenta. Con tutta probabilità le pietre sono state lanciate da dietro una siepe colpendo la porta centrale di uscita. Il vetro è andato in frantumi dopo un centinaio di metri. I frammenti hanno sfiorato i passeggeri pronti a scendere. Anche in questo episodio il caso ha voluto che nessun passeggero sia rimasto ferito. «ma restano sottolineati l'Amat una nota stampa - la gravità dell'accaduto e i rischi per gli utenti e i lavoratori stessi dell'azienda. La sicurezza dei viaggiatori e del personale costituisce l'obiettivo principale

dell'azienda che ha segnalato l'accaduto alle autorità e alle Forze dell'Ordine. Nel frattempo i due mezzi sono stati tolti dal servizio di linea in attesa della riparazione».

Fino ad oggi, nel 2011, gli atti vandalici sono stati 11, inclusi quelli del 25 e del 26 ottobre; 14 nel 2010 e 17 nel 2009. «Siamo sinceramente preoccupati per l'aumento degli episodi di vandalismo che mettono anche a rischio l'incolumità dei viaggiatori e dei nostri lavoratori impegnati nell'offrire un servizio

alla città - commenta il presidente dell'Amat, Walter Foggi -. Ci impegneremo anche il dato che questi fenomeni, che non accennano a diminuire, possano essere il sintomo di un malessere crescente che si manifesta in questo modo».

E sono preoccupati anche i sindacalisti. «I lavoratori - dichiara Piero Greco (Filt-Cgil) - non si sentono sicuri né tutelati, soprattutto quando svolgono i turni di sera. Finora le iniziative intraprese a difesa della categoria non hanno pro-

dotti alcun riscontro perché il settore dei trasporti è abbandonato all'indifferenza totale e assoluta. Non sappiamo infatti più come attivarci per richiamare l'attenzione delle istituzioni». Per Greco spetta all'Amat intraprendere azioni mirate a tutelare il personale: «La sola presenza fissa di un controllore funzionerebbe da deterrente già per il solo fatto di invitare a scendere dal mezzo chi viaggia senza ticket».

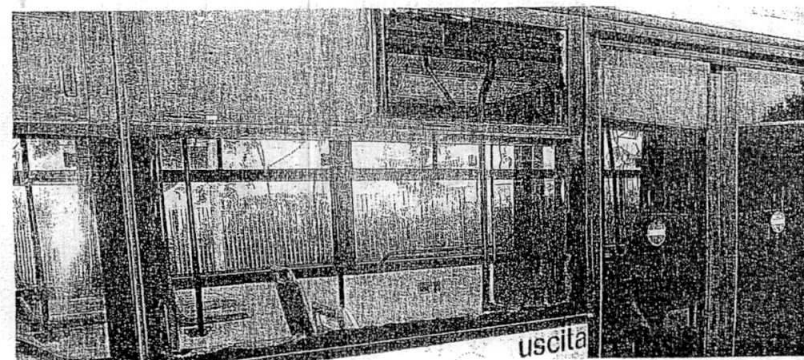
Per Franco Castellano (Ultrasporti), «fino ad oggi le denunce non hanno dato

alcun esito. Valuteremo per questo in maniera unitaria se assumere un'iniziativa sindacale diversa dalle solite, anche perché questi atti di teppismo non investono solo il personale ma anche l'utenza e i cittadini in generale. Senza considerare il fatto che per gli autisti è stressante lavorare in queste condizioni specie in alcune periferie della città e nello stesso borgo dove si fa sentire l'assenza della Questura da quando è stata trasferita a Taranto 2».

[Pamela Giuffrè]



A PAOLO VI i mezzi della linea 11 presi a sassate, due episodi in pochi giorni



SEQUENZA IN AUMENTO
Uno dei bus Amat danneggiati dai teppisti col lancio di pietre. L'azienda e i sindacati si dicono preoccupati per l'aumento di questi episodi vandalici che mettono a rischio la sicurezza

Al quartiere Paolo Sesto

Sassi contro il bus dell'Amat, vetri infranti e spavento



Uno dei mezzi Amat danneggiato di recente: gli episodi vanno avanti da mesi

TARANTO — Continua la guerriglia urbana contro i mezzi e il personale dell'Amat di Taranto. Ieri la direzione della municipalizzata dei trasporti in città, ha dato notizia di una sassaiola avvenuta venerdì sera in via Sottomovigo contro uno dei bus di linea nel quartiere periferico di Paolo VI. Le pietre hanno provocato la rottura dei vetri della porta centrale ed hanno sfiorato alcuni passeggeri che erano all'interno del mezzo. L'autista ha arrestato la marcia e ha chiesto l'intervento di una pattuglia della

polizia che ha ascoltato alcuni testimoni. L'Amat, inoltre, ha comunicato sempre ieri che un simile episodio si era già verificato mercoledì scorso. In quell'occasione un mezzo della linea 11 in transito in via della Liberazione era stato colpito da alcune pietre scagliate da sconosciuti. Il vetro di un finestrino laterale sinistro era rimasto danneggiato. Il conducente ha continuato la corsa fino al capolinea e solo dopo ha denunciato l'accaduto ai carabinieri. «Gli atti vandalici ai

danni di mezzi dell'Amat - fa sapere l'azienda - sono stati 17 nel 2009, 14 nel 2010 e 11 quest'anno». Episodi, questi, che si sommano alle altrettanto frequenti e note aggressioni ai danni di personale viaggiante e autisti. L'ultimo registrato è quello del 5 ottobre quando due individui, zio e nipote, malmenarono un autista che aveva osato avvisarli che i bagni del capolinea erano guasti. Uno dei due aggressori, un anno prima, aveva ripetuto il gesto con un altro dipendente Amat. (n. d.)

Paolo VI, sassi lanciati contro bus dell'Amat

TARANTO - Continuano gli atti di vandalismo ai danni dei bus dell'Amat. Due episodi nel giro di 48, nel quartiere Paolo VI. Mercoledì pomeriggio un pullman della linea 11 in Viale della Liberazione è stato colpito da alcune pietre scagliate da persone rimaste ignote. Il vetro di un finestrino laterale sinistro è rimasto lesionato, il conducente ha continuato la corsa fino al capolinea. In seguito ha presentato denuncia alla stazione dei carabinieri. Nessun danno ai passeggeri. Il secondo, venerdì sera. Un bus piuttosto affollato, sempre della linea 11, percorreva via Sommovigo, in direzione del porto mercantile, quando da dietro una siepe sono stati lanciati sassi che hanno colpito la porta centrale di discesa. Il vetro è andato in frantumi dopo un centinaio di metri e i frammenti hanno sfiorato i passeggeri che erano vicino la porta, pronti a scendere. L'autista ha bloccato il mezzo e ha fatto intervenire una pattuglia della Polizia. Gli ultimi due casi il 25 e 26 ottobre. ●

LA GAZZETTA DI TARANTO

LA LETTERA GLI UNIVERSITARI CHE FREQUENTANO I CORSI DELL'AREA SANITARIA SCRIVONO AL SINDACO STEFANO E SOLLECITANO INTERVENTI

«Tra buio, randagi e bus inefficienti noi studenti abbandonati ai Tamburi»

● Strade buie, presenza di cani randagi e trasporti urbani inefficienti. Sono i disagi che lamentano gli studenti iscritti alla facoltà di Medicina e Chirurgia a Taranto. Un gruppo di universitari che frequenta la sede universitaria di via Grazia Deledda nel rione Tamburi, dove appunto sono rimasti i corsi di larea dell'area sanitaria dopo il trasferimento nell'ex caserma Rossarol nella Città vecchia di Scienze della formazione, ha scritto al sindaco, Ezio Stefano, per segnalare una serie di criticità che creano disagio non solo tra gli studenti, vanificando così gli sforzi compiuti dalle istituzioni per avviare a Taranto le lezioni di Medicina.

«L'attivazione di questo corso di laurea - dicono gli universitari - ha segnato una svolta importante per il quartiere Tamburi e per lo stesso polo universitario anche perché l'edificio, già sede di facoltà,

e prima in totale stato di abbandono, fu completamente ristrutturato e consegnato alla città». Eppure, si registrano ancora diverse carenze: «Purtroppo l'area necessita ancora di interventi di riqualificazione» viste «le condizioni di degrado e abbandono in cui versa». Di qui la richiesta al sindaco che deve «risolvere i problemi critici che attanagliano gli universitari che frequentano la facoltà di Medicina e chirurgia in via Grazia Deledda». Secondo gli studenti, «l'assenza di illuminazione per un lungo tratto di percorrenza e l'orario ultimo di fermata dell'autobus presso la facoltà», sono «collegati tra di loro».

Il buio diventa pericoloso soprattutto a causa di un branco di cani randagi, a quanto pare anche di grossa taglia. «A volte ci circondano - si legge nella lettera a Stefano - e hanno reazioni del tutto im-

prevedibili». Il disagio dei trasporti pubblici è invece per gli studenti collegato ad una «incomprensibile organizzazione su di un aspetto così importante che attiene ai bisogni dei cittadini in materia di trasporto pubblico. Da molto tempo - spiegano gli universitari - dopo le 17 l'Amat non effettua più la fermata dell'autobus e noi studenti che usciamo dalla facoltà mediamente tra le 18 e le 19 dobbiamo percorrere un lungo tratto di strada per raggiungere le altre fermate» e questo in presenza «della mancanza di luce e dei cani randagi».

Per gli studenti un segnale da Palazzo di Città ad una questione che «nulla ha di politico, ma che attiene agli aspetti organizzativi della macchina amministrativa», consentirebbe al sindaco di «avvicinarsi meglio ai problemi della collettività».

[p.giufre]